



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 223 Registro deliberazioni

N.....di Prot.

Il giorno 10 Dicembre 2015 alle ore 11:00, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1	GIANLUIGI FARIOLI	Sindaco	PRESENTE	
2	GIAMPIERO REGUZZONI	Vice Sindaco	PRESENTE	
3	AZZIMONTI IVO	Assessore	PRESENTE	
4	FANTINATI CLAUDIO	Assessore	PRESENTE	
5	REGUZZONI MARIA PAOLA	Assessore	PRESENTE	
6	ARMIRAGLIO ALBERTO	Assessore	PRESENTE	
7	CISLAGHI MARIO	Assessore	PRESENTE	

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE CLAUDIO VEGETTI.

Il Sig. GIANLUIGI FARIOLI assunta la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, procede alla trattazione del seguente

### O G G E T T O:

AVVIO SPERIMENTALE DEGLI ISTITUTI DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO" E DEL "BARATTO COMPENSATIVO" E DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO AGLI STESSI - I.E.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art.24 del D.L. 12.9.2014, n.133, come sostituito dalla legge di conversione 11.11.2014, n.164, dispone che: *“I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.”*;
- con deliberazione consiliare n. 96 del 29.10.2015 è stata approvata una mozione che impegna, tra l'altro, il Sindaco e la Giunta ad applicare, in via sperimentale da gennaio 2016, l'articolo sopra citato che prevede il “baratto amministrativo” e ad ampliare, sempre in via sperimentale e con la stessa decorrenza, il campo di applicazione del “baratto amministrativo” istituendo il “baratto compensativo” per debiti da entrate patrimoniali;

Ritenuto opportuno, in applicazione dell'art.24 ed in esecuzione alla deliberazione consiliare n.96/2015, avviare sperimentalmente gli istituti in oggetto e, nelle more della proposizione di un apposito regolamento una volta terminato, con esito positivo, il periodo sperimentale fissato al 31.12.2016, disciplinare in via provvisoria le modalità di accesso allo strumento del baratto, espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi, inteso altresì quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana;

Viste e valutate meritevoli di approvazione le seguenti modalità di accesso da applicare ad entrambe le tipologie di “baratto”:

### **“Requisiti soggettivi per l'attivazione degli istituti**

La partecipazione è aperta a tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani e residenti nel Comune di Busto Arsizio;

- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi (le persone non in possesso dell'idoneità psico-fisica hanno la facoltà di delegare un terzo che adempia al loro posto);
- d) assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 e per i delitti contro la libertà personale.

I cittadini possono svolgere interventi di cura e di recupero dei beni comuni come singoli o attraverso formazioni sociali, stabilmente organizzate.

Per le Associazioni e le altre formazioni sociali sono richiesti:

- a) sede legale nel Comune di Busto Arsizio;
- b) scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Busto Arsizio;
- c) essere iscritte nell'apposito Registro Regionale laddove richiesto dalle normative vigenti (le associazioni sportive dovranno essere regolarmente registrate).

I cittadini impiegati nelle associazioni e nelle altre formazioni sociali dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al punto precedente.

L'attività svolta non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune di Busto Arsizio.

### **Aree di intervento**

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole, piazze strade e marciapiedi.

### **Contenuti dei progetti/interventi**

Il Comune invita i cittadini a presentare progetti/interventi, nel rispetto di quanto disposto dai presenti criteri.

La proposta dovrà indicare:

- a) generalità complete del proponente (singolo o associato),
- b) possesso dei requisiti richiesti,
- c) attività da svolgere.

### **Valutazione della proposta di collaborazione**

La proposta di collaborazione viene sottoposta agli uffici competenti che quantificano i tempi di realizzazione ed il valore economico del progetto. La proposta verrà trattata in ordine di priorità:

- a) richieste-proposte presentate da gruppi di cittadini-associazioni stabili e giuridicamente riconosciute;
- b) reddito I.S.E.E. del richiedente più basso;
- c) ordine di presentazione delle domande al protocollo.

### **Importo massimo erogabile, assicurazioni R.C., responsabilità per danni**

La Giunta comunale, entro il termine per l'approvazione del bilancio e la definizione delle tariffe, stabilisce l'importo massimo erogabile indirettamente a titolo di esenzione tributaria nei casi rientranti nelle previsioni di cui all'art.24 del D.L.133/2014.

Per gli eventuali danni arrecati a terzi, da parte dei cittadini ammessi al beneficio nello svolgimento delle attività di cui al presente provvedimento, risponderà l'Amministrazione Comunale mediante polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi, secondo le condizioni di polizza già in essere.

Per quanto concerne gli infortuni che i cittadini ammessi al beneficio dovessero subire durante lo svolgimento delle attività previste, sarà operante la polizza Infortuni dell'Ente, nei limiti delle condizioni e dei massimali già in essere.

Per quanto attiene alle associazioni o alle formazioni sociali, le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.

Il cittadino/associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.”

Consultati, in merito, i componenti del “Gruppo di lavoro” istituito al fine di dare uno sbocco positivo, legittimo e sostenibile all'obiettivo del “baratto amministrativo”;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per quanto in premessa ed in esecuzione dell'art.24 del D.L. 12.9.2014, n.133, come sostituito dalla legge di conversione 11.11.2014, n.164, e della delibera consiliare n.96

del 29.10.2015, l'avvio sperimentale, con termine al 31.12.2016, degli istituti del "baratto amministrativo" e del "baratto compensativo";

2. Di approvare le modalità di accesso agli istituti in discorso nel testo in premessa riportato;
3. Di dare mandato ai dirigenti competenti per materia dell'adozione degli atti necessari all'esecuzione della presente deliberazione, con il coordinamento dello "Sportello del cittadino, della famiglia e delle imprese".

Delibera, altresì, con apposita votazione unanime e palese, e stante l'assoluta urgenza di provvedere ai necessari adempimenti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00.



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to GIANLUIGI FARIOLI

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to DOTT. CLAUDIO VEGETTI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. ....reg. pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal  
..... per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Busto Arsizio, li .....

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to DOTT. CLAUDIO VEGETTI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Busto Arsizio, li

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. CLAUDIO VEGETTI

-----

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- il ..... per decorrenza dei 10 giorni cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- il 10 Dicembre 2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to DOTT. CLAUDIO VEGETTI

---

**Deliberazione N. 223/2015**

PUBBLICAZIONE